



Soci tedeschi dell'Accademia Gioenia: integrazione del lavoro di Monterosso con strumenti online e archivistici

Mario Alberghina^{1*}

¹*Accademia Gioenia di Catania, via Etnea, 29, 95131 Catania, Italy*

Riassunto

Il presente lavoro integra e arricchisce il volume del prof. Bruno Monterosso sull'elenco alfabetico dei soci dell'Accademia Gioenia di Catania dalla fondazione al 1960, con particolare attenzione ai soci tedeschi come i due medici Walther e il chirurgo Michael Jäger. Grazie alle moderne risorse di ricerca online, sono stati verificati e precisati i dati anagrafici, le sedi universitarie e le biografie di tali membri, ottenendo una rappresentazione più completa e accurata della loro storia accademica. Lo studio non ha intenti critici nei confronti del lavoro di Monterosso, ma ne valorizza l'importanza e ne estende l'accuratezza attraverso strumenti digitali.

Parole chiave: Accademia Gioenia; Accademici soci; Medici tedeschi; Riferimenti incompleti.

*German members of the Accademia Gioenia:
completing Monterosso's work with online and archival tools*

Summary

This work complements and enriches prof. Bruno Monterosso's volume on the alphabetical list of members of the Accademia Gioenia of Catania from its foundation to 1960, with particular focus on German members such as the two physicians Walther and the surgeon Michael Jäger. Thanks to modern online research resources, their personal data, university affiliations, and biographies have been verified and refined, resulting in a more complete and accurate representation of their academic history. The study does not intend to criticize Monterosso's work, but rather highlights its importance and extends its accuracy through digital tools.

Keywords: Gioeni Academy; Academic fellows; German medical doctors; Unfinished references.

* Socio Emerito. E-mail: malber@unict.it.

1. Introduzione

Nel ricercare alcuni nomi di illustri personaggi europei, come possibili soci, all'interno delle liste presenti nelle pubblicazioni (*Abhandlungen, Jahrbücher, Memoires, Annales, Archives, Almanache*) di alcune Accademie tedesche e francesi, dove sono riportate anche brevi biografie e un curriculum dei membri, si trova accidentalmente un prof. "Walther" come accademico gioenio. Il nominativo non figura nel prezioso volume compilato dal prof. Bruno Monterosso: *Cariche, Gradi e Soci dell'Accademia Gioenia dalla fondazione al 1960* (Bollettino delle sedute dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali in Catania, serie IV, vol. VI, f. 9° e 10°, Catania 1962, pag. 204). Nel suo elenco alfabetico Monterosso riporta a pag. 116 soltanto un *De Walther bar.*, corrispondente da Monaco di Baviera, "Consigliere". Un riscontro negli Atti dell'Accademia Gioenia (vol. 20, 1843, pag. V) porta alla lettura di: *Consigl. de Walther da Monaco*, insieme ad altre 44 persone, locali ed estere, elette soci corrispondenti nella seduta del 29. IV. 1843, tra cui un altro *Consigl. de Walther di Munstrich* (!?). Quest'ultimo non è elencato da Monterosso. Con questo nome, titolo e città di residenza esso risulta introvabile nella letteratura scientifica europea del primo Ottocento.

Si conferma, dunque, che Monterosso è così costretto a ratificare, presumo nolente, le molte inaccuratezze e le imprecisioni (blunders) dei suoi predecessori, Segretari generali e curatori degli Atti, soprattutto ottocenteschi, presenti anche nell'Archivio storico, nel riportare le generalità di molte personalità cooptate nel sodalizio gioenio. Questo articolo intende integrare tali involontarie lacune, contribuendo a valorizzare figure autorevoli di soci gioeni stranieri e a fornire un quadro più accurato della storia accademica internazionale del periodo.

2. Philipp F. Walther aus München

Tralasciando il "de Walther di Munstrich" o Maastricht (?) (forse meglio *Johann Carl Wilhelm Walther* di Leipzig, vedi sotto), chi è il "De Walther da Monaco" riportato negli Atti dell'Accademia Gioenia e trascritto da Monterosso? E' un De Walther o un Walther aus München? Una ricerca in rete permette di palesare la persona dietro quella menzione: è Philipp Franz v. Walther aus München (1782-1849), il quale nella sua scheda come socio della Koeniglich Bayerischen Akademie der Wissenschaften, München, è indicato come socio anche dell'Accademia Gioenia di Catania. Così è risolto l'arcano dietro l'imprecisione riportata da Monterosso.

Il prof. P. F. von Walther, chirurgo e oculista, filosofo naturale è meglio conosciuto per il suo lavoro pionieristico in oftalmologia e chirurgia oftalmica. Nel 1826 descrisse la prima tarsorrafia per la chiusura di una parte delle

palpebre. Nel trattato *Ueber die Hornhautflecken* fornì una prima spiegazione dell'opacità corneale. Con Karl Ferdinand von Gräfe (1787-1840) fu co-direttore del *Journal der Chirurgie und Augenheilkunde* (1820), un autorevole giornale di chirurgia e oftalmologia, interrotto dopo la sua morte. Inoltre, a lui furono attribuiti numerosi esperimenti di galvanismo medico.

Walther Philipp Franz von era nato il 3 gennaio 1782 a Burrweiler nel Palatinato. Morì il 29 dicembre 1849 a Monaco e quando, dopo un breve periodo di malattia, morì di tifo, il flagello della città di Monaco di allora, suscitò nei contemporanei un lutto generale. Aveva frequentato il liceo a Heidelberg dal 1794 e studiato filosofia e scienze naturali, nonché materie mediche, all'Università di Heidelberg dal 1797. Nel 1800 si trasferì all'Università di Vienna, dove i suoi insegnanti furono Johann P. Frank (1745-1821), in seguito primo professore di oftalmologia all'Università di Vienna, e Georg J. Beer (1763-1821). Nel 1803 conseguì a Landshut il titolo di dottore in Medicina e Chirurgia. Nello stesso anno conseguì il dottorato e fu nominato consigliere medico e professore di chirurgia presso l'Ospedale Generale di Bamberg (Nord Baviera). Qui conobbe il filosofo Friedrich Wilhelm J. Schelling (1775-1854), la cui filosofia naturale lo influenzò profondamente, come mostra la sua opera "Fisiologia umana con considerazione coerente della fisiologia comparata degli animali" (2 volumi, Landshut, 1806-1808). Nel 1804 Walther trascorse un periodo di formazione come chirurgo a Parigi, esperienza che gli permise anche di conoscere i grandi progressi del periodo nella diagnostica e nell'anatomia patologica; nello stesso anno assunse la cattedra di fisiologia e chirurgia all'Università di Landshut-Baviera (fu rettore nel 1811). Qui fondò una clinica chirurgica e oftalmologica. Nel 1818 passò alla cattedra di chirurgia nell'Università di Bonn, dove lavorò come chirurgo e oculista. Nel 1830 passò all'Università di Monaco come professore di chirurgia e oftalmologia e fu anche direttore della clinica chirurgica e oculistica, nonché medico personale del re Ludovico I di Baviera (1786-1868) fino al 1836. Dal 1833 al 1852 pubblicò la sua opera principale *Sistema di chirurgia* (*System der Chirurgie*), ultima edizione in sei volumi, circa la metà dei quali dedicata all'oftalmologia. Tra gli studenti del prof. Walther figurano Johann Lukas Schönlein (1793-1864), Cajetan von Textor (1782-1860) a Landshut e Johannes Müller a Bonn (1801-1858). Il prof. Walther si occupò anche di storia dello sviluppo, di embriologia nonché di anatomia e fisiologia comparata. Riconobbe, tra l'altro, il circuito fisiologico di controllo del movimento pupillare e la patogenesi della *cataracta senilis* come un processo complesso di funzione inadeguata del sistema nervoso e del metabolismo del cristallino.

Alcune sue pubblicazioni rilevanti sono:

- *Physiologie des Menschen*, 2 vol., Landshut, 1807-8.
- *Über das Alterthum der Knochen-Krankheiten* (Sull'antichità delle malattie ossee), In: *Journal für Chirurgie und Augenheilkunde*. Band 8, 1825, S. 1-16.

- *Zum Verhältnis von Medizin und Chirurgie und zur Doppelzüngigkeit der Ärzteschaft* (Sul rapporto tra medicina e chirurgia e sulla duplicità della professione medica), 1841.

- *Über d. Hornhautflecken* (Circa le macchie corneali), in: *Journal für Chirurgie und Augenheilkunde* Band 34, 1845, S. 1-90.

I suoi lavori scientifici sono riportati in A. Martin (Lipsia, 1850) [Bibliografia (a)].

Delle sue opere individuali si hanno solo i suoi scritti sulle escrescenze spugnose nelle meningi dure, sui calcoli urinari e sulla prima guarigione riuscita del gozzo mediante legatura dell'arteria tiroidea. Inoltre Walther diede le prime informazioni sullo sviluppo dell'infiammazione del corpo ciliare e sul difetto genetico dello sviluppo dell'occhio noto come "coloboma dell'iride".

Alla pag. 89 dello scritto: Philipp Franz v. Walther's. Leben und wirken, skizzirt von Aloys Martin, 1850, (Estratto speciale dal....) Besonderer Abdruck aus v. Walther's und v. Ammon's Journal der Chirurgie und Augenheilkunde Berlin, Bd. IX, Hft. V., si possono leggere le sue appartenenze alle seguenti Accademie, oltre a essere socio dell'Accademia Leopoldina (1816) e dell'Accademia Bavarese delle Scienze (1830): "...der Academia Peloritana der Naturwissenschaften zu Messina seit Mai 1842; der Gesellschaft der Aerzte und Naturforscher in der Moldau zu Jassy seit Mai 1842; der Akademie der Wissenschaften und Kunst zu Palermo seit Juni 1842; der Academie der medicinischen Wissenschaften in Palermo seit Juli 1848; der medicinisch-chirurgischen Gesellschaft zu Exeter seit August 1842; der pfalzischen Gesellschaft für Pharmacie und Technik zu Kaiserslautern seit Octob. 1842; der Gesellschaft für Medicin und Naturwissenschaften in Pesth seit November 1842; der Academia Gioenia; der Naturwissenschaften zu Catania seit April 1843; der medicinischen Gesellschaft zu Athen seit Juni 1844; der medicinischen Gesellschaft in Lyon seit Juli 1844;..." (Fig. 1). Così pure alla pag. 9 dell'Almanach der Königlich Bayerische Akademie der Wissenschaften, Munchen (1844). Ricevette l'Ordine della Corona prussiana al merito civile (1843), la croce dell'Ordine Greco del Redentore, l'Ordine cavalleresco del Leone di Zähringer, la croce del Leone d'Oro della Casa d'Assia e la croce di Commendatore dell'Ordine di Gregorio (Vaticano).

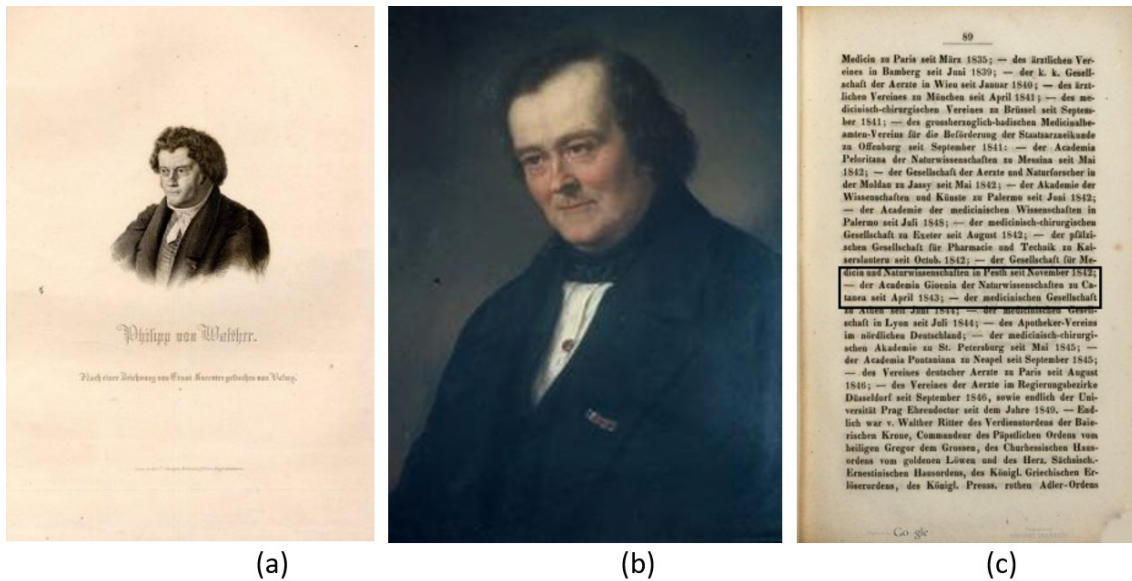


Fig. 1. Philipp Franz v. Walther. (a) Ritratto a mezzo busto da un disegno di von Ernst Föster (Alamy). (b) Pittura su rame (v. Valmy); da collezione di ritratti del Museo Civico di Monaco, Wikipedia). (c) Pag. 89 da: Philipp Franz v. Walther's. *Leben und wirken*, skizzirt von Aloys Martin, 1850.

3. Johann Carl Wilhelm Walther aus Leipzig

Il prof. Johann C. Walther (06.01.1796 - 03.02.1859) studiò medicina e chirurgia a Lipsia. Conseguì il dottorato nel 1820 presentando la dissertazione *Commentatio anatomico-chirurgica de hernia crurali* (Fig. 2). Dopo aver intrapreso un viaggio di studio lungo tre anni, nel 1823 si abilitò presso l'Università di Lipsia, dove insegnò chirurgia come docente privato ed esercitò la professione di medico generico. Nel 1828 divenne chirurgo di corte e successivamente medico della polizia. Insieme a Ernst August Carus (1797-1854), nel 1830 fu nominato chirurgo capo del Policlinico, un ospedale nel centro della città (Leipziger Georgenspitals) (Fig. 3) che praticava anche l'assistenza medica gratuita ai poveri. Dopo la partenza di Carus verso Dorpat, dal 1845 gli fu accanto Karl G. Francke. Nel 1831 fu nominato professore associato (außerordentlicher Professor) di chirurgia presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Lipsia. Nel 1842 fu nominato professore ordinario (ordentlichen Professor) e si ritirò dall'insegnamento nel 1849. Continuò a insegnare come professore onorario ordinario (ordentlichen Honorarprofessor) fino al 1857. Non risulta socio della Sächsische Akademie der Wissenschaften zu Leipzig o di altre accademie europee.

Sue pubblicazioni più rilevanti sono:

- Johann C. W. Walther, Michael Jäger, Justus Radius, *Dizionario conciso di tutta la chirurgia e l'oftalmologia* (Handwörterbuch der gesamten Chirurgie und Augenheilkunde), 6 volumi, Gebhardt & Reisland, Lipsia 1836-1840.
 - *Über radicale Heilung der Klumpfüsse* (Sulla guarigione radicale dei piedi torti) mit 8 Tafeln, Leipzig 1839, pp. 132.
 - *Ausführliches Recept-Taschenbuch in alphabetischer ordnung für praktische Aerzte und Wundärzte, mit ... verordnen* (Libro tascabile con prescrizioni dettagliate in ordine alfabetico ...), 1847, 2 bd., pp. 752.
 - Walther Johann Carl Wilhelm, *Heilformeln für Aerzte und Wundaerzte* (Formule curative per medici e chirurghi), Winter, Leipzig 1857, VIII, S. 352.
- La sua biografia è riportata nella Bibliografia (b).

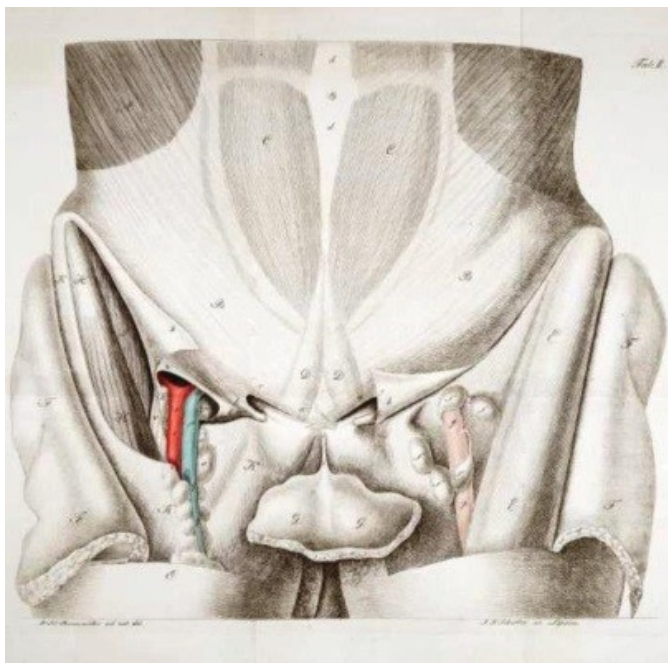


Fig. 2. Tav. II, da: Walter J.C.W. (1820), con tre tavole disegnate da Johann Christian Rosenmüller (1771-1820), professore di anatomia e chirurgia all'Università di Lipsia.

4. Michael Jäger

Monterosso nel suo elenco riporta un'altra imprecisione: *Jager prof.... - Corrispondente dal 29.I.1835 (Stuttgart)*. Nella letteratura scientifica dell'Ottocento non è stato possibile trovare quel nominativo con la residenza *Stuttgart*. Si tratta con ragionevole certezza di Michael Jäger, nato il 10 agosto 1795 a Würzburg, morto il 3 febbraio 1838 a Erlangen, chirurgo e professore universitario a Würzburg ed Erlangen. Jäger studiò medicina all'Università di Würzburg, dove il 20 febbraio 1819 conseguì il dottorato discutendo la dissertazione "Tractatus anatomico-physiologicus de arteriarum pulsu".

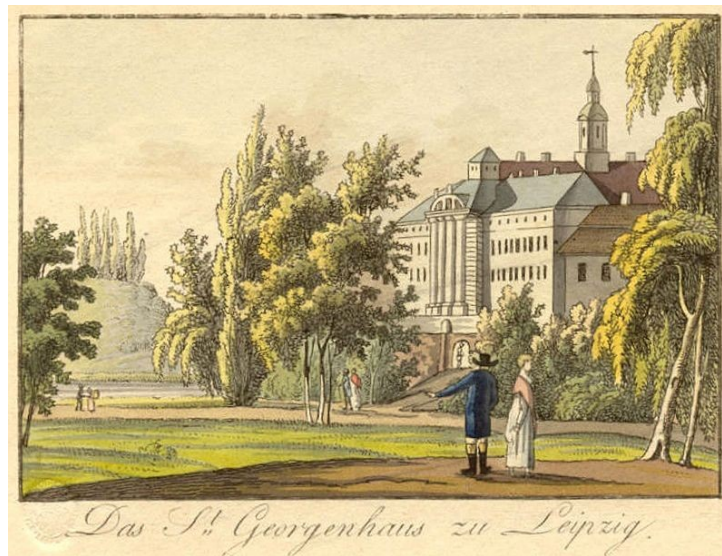


Fig. 3. Il complesso ospedaliero Georgenhaus intorno al 1830, visto dalla Promenade. Gouache di autore sconosciuto, Museo storico della città di Lipsia. (Wikipedia).

Tra i suoi insegnanti vi fu l'anatomista Ignaz Döllinger (1770-1841). Compì un viaggio di studio a Vienna, Berlino e Amburgo, dopo il quale fu nominato medico distrettuale per i poveri a Würzburg. L'8 giugno 1821 superò l'esame di stato e poté esercitare la professione di medico generico a Würzburg. Nel 1822 insegnò Anatomia patologica come docente privato. Ricevette un'ulteriore formazione in chirurgia da Cajetan von Textor (1782-1860), allievo di Philipp F. von Walther. Il 1° ottobre 1826 gli fu assegnata una cattedra di professore associato presso l'Università di Erlangen e il posto di direttore della Clinica chirurgico-oftalmologica "Clinicum chirurgicum" (Fig. 4). Il 24 giugno 1831 ottenne la cattedra di chirurgia presso l'Università di Erlangen. Nel 1830 collaborò al *Dizionario enciclopedico*, pubblicato dalla Facoltà di Medicina di Berlino, e nel 1831 al *Manuale di chirurgia* (Theoretisch-Praktisches Handbuch der chirurgie, mit Einschluss..., Berlin - Wien, 17 bd., 1830-1836) di Johann Nepomuk Rust (1775-1840). Il 30 ottobre 1832, per ordine reale e contro la sua volontà, Jäger dovette tornare a Würzburg come professore ordinario di chirurgia. Fu trasferito nuovamente nei suoi precedenti incarichi a Erlangen dal 4 novembre 1834. Contrasse una malattia alla laringe e il suo assistente Franz Jordan von Ried (1810-1895)(poi professore di chirurgia a Jena) dovette sostituirlo nelle lezioni ed esercitazioni agli studenti. Manifestò anche i sintomi di una tubercolosi polmonare. Nel 1836 divenne membro eletto della Società medica di Lipsia, della Società di medicina pratica di Berlino e dell'Associazione di Medicina in Prussia. Morì di tubercolosi polmonare il 2 febbraio 1838, non ancora 43enne. Il suo agognato viaggio in Italia per ristabilirsi in salute non poté realizzarsi.

Sue pubblicazioni più rilevanti:

- *De extirpatione linguae. Commentatio chirurgica.* Erlangen, S. 21. 1832.
- *Ueber die Resection der Knochen in und ausser den Gelenken.* Berlin, 1832 (Fig. 5).
- *Operatio resectionis conspectu chronologico adumbrata.* Erlangen, 1832.
- *Ueber die Darmsteine des Menschen und der Thiere.* Veit, Berlin, 1834.
- *Beschreibung von Hunter's Anatomisch-Pathologischem Museum des Collegiums der Wundärzte in London.* Palm und Enke, Erlangen, 1835.
- *Über Gelenkentzündungen und ihre Arten.* Reimer, Grimma, 1836.
- Mit Justus Radius und Johann Carl Wilhelm Walther: *Handwörterbuch der gesamten Chirurgie und Augenheilkunde.* 6 Bände, Gebhardt und Reisland, Leipzig, 1836-1840.

La sua biografia è riportata riportati nella Bibliografia (c).

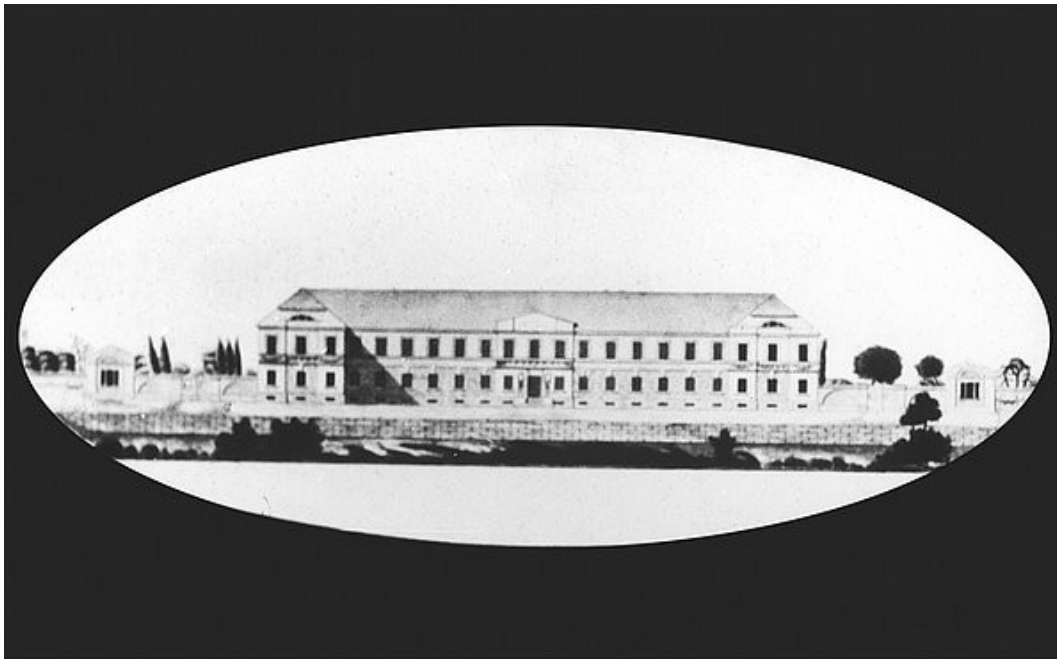


Fig. 4. Scansione di una fotografia dal libro: *Die Erlanger*, Eisenhard Vlg., 1860, a cura di Andreas Jakob. (Wikipedia).



Fig. 5. Ritratto di Michael Jäger, di autore ignoto (Wikipedia). Da: *Die Resectionen der Knochen: mit besonderer Berücksichtigung der von Dr. Michael Jäger, Professor der Chirurgie ausgeführten derartigen Operationen; mit dem Portrait Dr. M. Jägers und 2 Kupfertafeln*, Nürnberg, Geiger 1847, pp. 484.

5. Conclusioni

Interpretando alcuni riferimenti incompleti o generalità inesatte dei tre soci gioeni sopra illustrati, sono state apportate le necessarie correzioni e una biografia breve a seguito di un'indagine su banche dati moderne e/o sulla loro appartenenza ad accademie scientifiche ed istituzioni universitarie tedesche del primo Ottocento. L'inaccuratezza inevitabile di dati personali sembra molto presente, immagino suo malgrado, nel volume del prof. Monterosso. Era stata già rilevata in precedenza a proposito di soci americani o russi, e corretta (Alberghina, 2023, 2024). La documentazione raccolta nei volumi dell'Archivio storico dell'Accademia Gioenia, riferita alla corrispondenza in uscita e in entrata con i soci nominati nelle sedute del sodalizio, è in proposito molto lacunosa. Pertanto non aiuta gli studiosi nella identificazione di membri onorari o corrispondenti, soprattutto stranieri per i quali sono opportuni atti di revisione e riparazione, pur riscontrando che essi non hanno apportato contributi scientifici originali pubblicati negli *Atti*, nel *Bollettino* e nel *Giornale del Gabinetto letterario*, ovvero inviati doni letterari (libri, Memorie) alla Biblioteca dell'Accademia. Una condotta ben osservata quest'ultima nel XIX e XX secolo, tranne alcune eccezioni (C. Daubeny, C. H. Hasshaghen, J. Henry, W. Horn, F.

Hoffmann, F. Peters, R. A. Philippi, J. Power, F. Ratzel, S. G. Saint-Hilaire, W. Sartorius, H. Topin).

6. Bibliografia

Alberghina, M. (2023). In the continent at East and little known: Russian Fellows of the Gioenia Academy in the 19th century. *Bullettin of the Gioenia Academy of Natural Sciences of Catania*, 56(386), FP19-FP27 (DOI: 10.35352/gioenia.v56i386.107)

Alberghina, M. (2024). Distant glances: American members of the Gioeni Academy in the nineteenth century. *Bullettin of the Gioenia Academy of Natural Sciences of Catania*, 57(387), FP110-FP131 (DOI: 10.35352/gioenia.v57i387.115).

Bibliografia (a): Philipp F. Walther aus München

Werres C.A. 1821. Erstes Schutzmittel und Specificum gegen die Contigagiöse Augenentzündung am Niederrhein; Streitschrift gegen alle Vertheidiger dieser Krankheit, zunächst gegen den Medicinalrath Hrn. prof. von Walther, als Replik auf die Behauptung der Existenz derselben in der Brauweiler - Arbeitsanstalt. *J. P. Bachem, Köln*, S. 333 (Google, Digitalisat).

Martin A. 1850. *La vita e l'opera di Walther* nel Diario di Walther e Ammon, f. IX, n. 5.

Döring H. 1849-1851. Dr. ph. et med. Philipp Franz von Wather, *Neuer Nekrolog der Deutschen*. 27. Erster Theil. Weimar, #304: 1042-1048.

Ringseis Johan Nep. von, 1851. *Gedächtnißrede auf Ph. V. Walther (Discorso commemorativo su Ph. v. Walther)*, in: Sitzungsberichte der mathematisch-physikalischen Classe der Bayerische Akademie Wissenschaften zu München, pp. 1-36 (eBook).

Nussbaum J. N. von Nussbaum, 1882. *Discorso per i 100 anni di Ph. v. Walther*, all'Ordine dei medici (*aerztlichen Vereines*) di Monaco, 3 gennaio 1882.

Korn G. 1896. Walther, Philipp Franz von, Biografia generale tedesca. *Commissione storica dell'Accademia bavarese delle Scienze*, 41: 121-122.

Seitz F., 1850, Discorso sulla tomba di Ph. v. Walther, *prof. v. Lang's Akadem. Monatsschrift*. Rivista mensile.

Neuhann W. 1843/44. Philipp Franz von Walther als Ophthalmologe: dargestellt nach der von Max Gemminger gefertigten Nachschrift seiner Vorlesungen aus den Jahren Demeter, Gräfelfing 1986, *Schriftenreihe der Münchener Vereinigung für Geschichte der Medizin*, Band 19, 2000.

Gerabek Werner E. 2005. *Walther Philipp Franz von*. In: Werner E. Gerabek, Bernhard D. Haage, Gundolf Keil, Wolfgang Wegner (Hrsg.): *Enzyklopädie Medizingeschichte*. De Gruyter, Berlin/New York, S. 1465.

Krogmann F. 2020. Walther, Philipp Franz von, *Neue Deutsche Biographie* 27: 382-383.

Engelhardt D. von. 2022. *Philipp Franz von Walther*. In: *Biographisch-Bibliographisches Kirchenlexikon (BBKL)*. Bautz, Nordhausen, Band 44, pp. 1420-1425.

Bibliografia (b): Johann Carl Wilhelm Walther

Johann Carl W. Walter, 1820. *Dissertatione De hernia crurali*, Leipzig
 Johann Carl Wilhelm Walther, Professorenkatalog der Universität Leipzig.
 Werke von und über Johann Carl Wilhelm Walther in der Deutschen Digitalen Bibliothek.
 Julius Pagel: *Walther Johann Carl Wilhelm*. In: *Allgemeine Deutsche Biographie (ADB)*. Band 41, Duncker & Humblot, Leipzig 1896, S.117.

Bibliografia (c): Michael Jäger

Werke von und über Michael Jäger in der Deutschen Digitalen Bibliothek.
Necrologio Dott. Michael Jäger, in: *Allgemeine Zeitung München*, 1838, n. 40, pag. 289.
Nekrolog in: *Neuer Nekrolog der Deutschen ...*, Weimar 1840, Zweithe Theil, 16 .Jahrg.:2.T. (1838) Zweite Ubtheilungen. Februar 1838, S. 1086, #503, Ord. Professor d. chir. Dr. Michel Jäger, Director d. Chirurgie Klinik an basiker Universität...
 Callisen Adolf, *Medicinisches Schriftsteller-Lexicon der jetzt lebenden Aerzte, Wundärzte, Geburtshelfer, Apotheker und Naturforscher aller gebildeten Völker*. 29. Band. Kopenhagen/Altona 1841, S. 127-129.
 Husemann G., in J. J. Sachs, *Medicinischer Almanach für das Jahr 1841*, S. 137, und handschriftliche Mittheilungen des Hrn. Geh. Hofraths prof. Dr. Ried in Jena.
 Gurlt Ernst J., *Jaeger, Michael*. In: *Allgemeine Deutsche Biographie (ADB)*. Band 13, Duncker & Humblot, Leipzig 1881, S. 654-657.
Deutsche Biographie Jaeger Michael, ADB 13 (1881).
 Heidacher Alfred, *Michael Jäger*. In: Alfred Heidacher, *Geschichte der Chirurgischen Universitätsklinik Erlangen. Ein Beitrag zur Geschichte der deutschen Medizin*. Semmel, Bonn 1960, S. 43-57.
 Mettenleiter Andreas, *Das Juliusspital in Würzburg. Band III: Medizingeschichte*. Herausgegeben vom Oberpflegeamt der Stiftung Juliusspital Würzburg anlässlich der 425jährigen Wiederkehr der Grundsteinlegung. Stiftung Juliusspital Würzburg (Druck: Bonitas-Bauer), Würzburg 2001, S. 150-152 und öfter.